

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto LUCITE® DIAKON® COMPOSTO ACRILICO - PRODUZIONE EUROPEA
 Descrizione del Prodotto Copolimeri acrilici a base di polimetil metacrilato.
 Questa scheda copre i seguenti tipi di granuli acrilici LUCITE® DIAKON®, sia incolore che colorati, prodotti in Europa: CLG340, CLG341, CLG902, CLG903, CLG910, CLG960, CLG961, CLG962, CLG965, CLH375, CLH951, CLH952, CLH953, CLH954, CLH970, CLH971, CMG302, CMG307, CMG314, CMG314V, CMG334V, CMH454 Inclusi quelli caratterizzati dai seguenti codici suffisso: D, F, G, L, S, T, X, U1 - U8.
 No. CAS 009010-88-2

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso identificato Iniezione in stampo ed estrusione.
 Usi sconsigliati Alcune applicazioni mediche. Per ulteriori informazioni contattare il Servizio Tecnico.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lucite International Holland BV, Merseyweg 16, Postbus 1222, 3180 AE Rozenburg, Netherlands
 Tel: +31-181-233233
 msdsinfo@lucite.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+32 3 575 5555 o
 333 210 79 47

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Questo prodotto non risponde ai criteri per la classificazione in alcuna classe di pericolo ai sensi del Regolamento (EC) No 1272/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele.

2.2 Elementi dell'etichetta

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Non classificato come PBT o vPvB. Combustibile ma di non facile accensione. Bassa tossicità in normali condizioni di manipolazione ed impiego.

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

3.2 Miscele

Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP).

Componente/i pericoloso/i	%W/W	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo
Componenti non classificati pericolosi.					

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 Contatto con la Pelle IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico. Il materiale fuso può causare ustioni gravi. NON tentare di asportare il polimero fuso dalla pelle. Raffreddare rapidamente con acqua.

Contatto con gli Occhi	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Ingestione	Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Se insorgono effetti negativi, richiedere assistenza medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non applicabile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuno/a necessario/a.

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Acqua nebulizzata, schiuma, polvere o CO₂.

Mezzi Antincendio Non Validi Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile ma di non facile accensione. Può decomporsi per riscaldamento oltre i 280°C. La combustione o la decomposizione termica liberano vapori irritanti, tossici e infiammabili.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio usare autorespiratore e indumenti di protezione adeguati.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI FUORUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Attenzione - il materiale versato può essere scivoloso.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere e mettere in fusti da destinare allo smaltimento o in sacchi di plastica. Lavare con acqua la zona interessata dallo spandimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedi voce: 8, 13

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto prolungato con la pelle. Improbabile che possa rappresentare, nelle normali condizioni di movimentazione, un pericolo di polvere. Agire con particolare attenzione per evitare ustioni da contatto con il materiale caldo.

Le ustioni sono le lesioni più comuni nella lavorazione dei termoplastici fusi. Agire con la massima attenzione. I tipi LUCITE® DIAKON® possono essere lavorati senza pericolo con le attrezzature di stampaggio ed estrusione a temperature di fusione fino a 280°C. La decomposizione rapida al di sopra di queste temperature potrebbe causare il formarsi di pressione gassosa, col rischio di spruzzi di polimero a bassa densità dall'ugello o dallo stampo anche a vite ferma. Tutti i polimeri sono soggetti ad una certa degradazione alla loro temperatura di lavorazione; questo effetto si intensifica con il crescere della temperatura. E' quindi impossibile indicare con precisione quali sostanze possono essere emesse. In ogni caso, sono solo i componenti minori che variano sostanzialmente. I componenti principali sono indicati nella Sezione 10. E' necessario fare attenzione durante la pulizia dei canali di colata o nel togliere il materiale colato dagli stampi, dato che gli orli che ne risultano possono essere aguzzi e causare tagli alla pelle e danno agli occhi. E' preferibile che i residui di condensazione, formati sopra e attorno il dispositivo di estrusione, vengano manipolati e smaltiti come rifiuti chimici pericolosi. Per ulteriori informazioni fare riferimento a Thermal Processing - Hazard Advice Note TS01-05.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I polimeri acrilici vengono forniti sia in sacchi che in cisterne. Tenere le cisterne in un luogo pulito, fresco e asciutto lontano da fonti di calore. Una ventilazione naturale è sufficiente.

Temperatura di Stoccaggio Ambiente.

Materiali incompatibili: Sconosciuti/e.

7.3 Usi finali specifici

Iniezione in stampo ed estrusione.

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I seguenti valori si applicano a sostanze che possono svilupparsi durante le lavorazioni a caldo.

Sostanza	No. CAS	LTEL ppm (8 ore TWA)	LTEL mg/m3 (8 ore TWA)	STEL ppm	STEL mg/m3	Nota:
Metil metacrilato	000080-62-6	50	208	100	416	
Acrilato di etile	000140-88-5	5	21	10	42	

8.2 Controlli dell'esposizione

Adeguati controlli di ingegneria

Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Assicurare un'adeguata ventilazione ed un'appropriata aspirazione locale, per garantire che non venga superato il limite di esposizione professionale. Bisogna tenere in considerazione le procedure di lavoro implicate e il limite potenziale di esposizione dato che questi determinano se e' necessario un ulteriore livello di protezione.

Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)

Protezioni per occhi/volto



Idossare protezione per occhi/viso. Occhiali di sicurezza/visiera facciale.

Protezione delle mani



Normalmente non richiesto.

Protezione respiratoria



Idonea maschera con filtro tipo P puo' essere valida. Nel caso improbabile di formazione di livelli particolarmente alti di polvere sara' necessaria un'apparecchiatura respiratoria con rifornimento d'aria esterno.

Pericoli termici

Utilizzare guanti termoisolanti durante la manipolazione di masse calde.

Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie se è probabile l'esposizione a livelli superiori al limite di esposizione professionale. Può essere valida l'idonea maschera con filtro tipo A. Nel caso improbabile di formazione di livelli particolarmente alti di vapore sara' necessaria un'apparecchiatura respiratoria con rifornimento d'aria esterno.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Indice limite di ossigeno (% O₂): 17.2

UL Flame Class: HB

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	Pastiglie (cilindri o cubi).
Colore.	Trasparente oppure colorato
Odore	Leggero.
pH (Valore)	Non applicabile.
Punto di Ebollizione (°C)	Non applicabile.
Punto di Accensione (°C)	390
Tasso di Evaporazione Relativa (Etere=1)	Non applicabile.
Limiti di Infiammabilità	Non applicabile.
Tensione di Vapore (Pascal)	Non applicabile.
Densità del Vapore (Aria=1)	Non applicabile.
Peso Specifico	1.18
Solubilità (Acqua)	Praticamente insolubile.

Solubilità (Altro)	Attaccato da idrocarburi alifatici clorurati, idrocarburi aromatici, chetoni, alcoli, eteri ed esteri.
Coefficiente di Ripartizione (n-Ottanolo/acqua)	Non applicabile.
Temperature di Autoaccensione (°C)	465
Viscosità (mPa.s)	Non applicabile.
Proprietà Esplosive	Non applicabile.
Proprietà Ossidanti	Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Punto di Rammollimento (°C)	90 - 120 (Fare riferimento alle specifiche tecniche del prodotto per i valori)
-----------------------------	--

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Materiale non reattivo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Sconosciute/i.

10.4 Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

10.5 Materiali incompatibili

Sconosciuti/e.

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi

Metil metacrilato, Etil acrilato, Biossido di carbonio, Monossido di carbonio.

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Ingestione

Inalazione

Bassa tossicità orale.

E' improbabile che sia pericoloso per inalazione. Alte concentrazioni di vapori che si liberano da operazioni a caldo possono essere dannose, causare irritazione del tratto respiratorio ed avere effetti leggermenti narcotici.

Contatto con la Pelle

E' improbabile che provochi irritazione cutanea.

Contiene più dello 0,1% residuo (Metil metacrilato, Etil acrilato, 2-(2H-benzotriazol-2-il)-p-cresolo). Durante la manipolazione normale, non è pericoloso. Se la matrice polimerica viene distrutta, per esempio il prodotto viene dissolto in un solvente organico, i residui chimici verranno rilasciati dalla matrice polimerica. In queste condizioni, tali residui possono produrre reazioni allergiche in persone già sensibilizzate.

Contatto con gli Occhi

La polvere può causare irritazione.

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Si prevede che il prodotto abbia una bassa tossicità per gli organismi acquatici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è biodegradabile nel suolo. Non c'e' evidenza di degradazione nel suolo e nell'acqua.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Si ritiene che il prodotto abbia scarsa mobilità nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non classificato come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Sconosciuti/e.

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti non sono considerati pericolosi. Gli scarti puliti possono essere rilavorati. Alcuni imballaggi sono a rendere. Si prega di consultare l'ufficio locale per ulteriori informazioni. Assicurarsi che tutti gli imballaggi vengano smaltiti in modo sicuro.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Può essere smaltito nelle discariche secondo le leggi locali. Si può usare l'incenerimento per recuperare l'energia.

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non classificato come pericoloso per il trasporto.

14.1 Numero ONU

Non applicabile.

14.2 Nome Proprio di Trasporto NU

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo Imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 67/548/EEC e Direttiva 1999/45/EC

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica (CSA) non è stata effettuata per questa sostanza/miscela.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata preparata conformemente al regolamento (CE) n. 453/2010.

Data di preparazione: 1 -maggio- 2012

La seguente sezione (I) contiene informazioni corrette o nuove: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16

Stato di Inventario

Unione Europea	Sulla base alle informazioni in nostro possesso, tutte le sostanze chimiche contenute in questo prodotto sono conformi alla normativa REACH.
Stati Uniti (TSCA)	Elencate TSCA
Canada (DSL / NDSL)	Elencate DSL
Giappone (ENCS)	Elencate ENCS
Filippine (PICCS)	Elencate PICCS
Australia (AICS)	Elencate AICS
Corea del Sud (KECI)	Elencate KECI
Cina (IECSC)	Elencate IECSC

Leggenda

Nota: Non tutto quello che segue è necessariamente contenuto in questa scheda di sicurezza:

TWA: Media ponderale nel Tempo

LTEL: Limite di Esposizione a Lungo Termine

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine

A2: Sospettato cancerogeno per l'uomo; si accetta che i dati per l'uomo sono adeguati per quanto riguarda la loro qualità, ma sono conflittuali o insufficienti per classificare l'agente come un confermato cancerogeno per l'uomo; OPPURE, l'agente è cancerogeno per gli animali da esperimento in dosi, per vie di esposizione, in siti, di tipo istologico o mediante meccanismi considerati pertinenti per l'esposizione dei lavoratori. Il caso A2 è primariamente quando esiste evidenza limitata di cancerogenicità per l'uomo ed evidenza sufficiente di cancerogenicità per gli animali da esperimento con pertinenza per l'uomo.

A4: Non classificabile come carcinogeno per l'uomo: Attualmente non esistono dati o quelli esistenti sono inadeguati per classificare l'agente per quanto riguarda la cancerogenicità per l'uomo e/o gli animali.

BEI: Indici di esposizione biologica ACGIH

SEN: Confermato potenziale sensibilizzante a seguito di contatto epidermico e/o esposizione per inalazione, basato sul peso della evidenza scientifica.

Sk: Può venire assorbito attraverso la pelle = CUTE

C: Ceiling

COM: L'azienda tende a controllare l'esposizione a questo limite sul suo luogo di lavoro.

LUCITE® and DIAKON® sono marchi registrati delle società facenti parte di Lucite International Limited Group.

USO MEDICO : ATTENZIONE: NON USARE IN APPLICAZIONI MEDICHE CHE PREVEDANO L'INSERIMENTO NEL CORPO UMANO.

Lucite International non ha effettuato tests clinici sull'utilizzo di questo prodotto in tutte le applicazioni mediche. Lucite International non ha a disposizione dati per supportare l'utilizzo di questo prodotto in tutte le applicazioni mediche. Questo prodotto non è stato progettato o fabbricato per utilizzo in trapianti nel corpo umano o in contatto con fluidi o tessuti interni del corpo. Lucite International non ha nè ricercato nè ricevuto approvazioni da alcun ente ufficiale riguardante l'utilizzo di questo prodotto nei trapianti nel corpo umano o in contatto con fluidi o tessuti interni del corpo.

E' responsabilità del fabbricante del prodotto finito individuare tutte le normative nazionali rilevanti e per l'applicazione specifica e assicurarne la conformità a queste normative.

Soggetto alle esclusioni e alle limitazioni di cui sotto le informazioni contenute in questo documento o altrimenti fornite all'utilizzatore sono ritenute corrette e fornite in buona fede. Risulterà a carico dell'utilizzatore usare le informazioni contenute in questo documento o altrimenti fornite all'utilizzatore con cautela e verificare sotto la sua responsabilità l'idoneità del prodotto per l'uso previsto e l'applicabilità delle indicazioni fornite. Eccetto per l'estensione dove l'esclusione non è consentita dalla legislazione applicabile, Lucite International non garantisce l'adeguatezza del prodotto per particolari utilizzi e viene esclusa qualsiasi garanzia implicita o condizione (per legge o altrimenti) e ogni responsabilità in caso di sinistro o danno economico (ma solo per casi di decesso o infortunio di persone causati da un prodotto difettoso, se accertato), derivante dalla fiducia nelle informazioni fornite. Non si possono presumere Diritti derivanti da brevetti, copyright e designs.